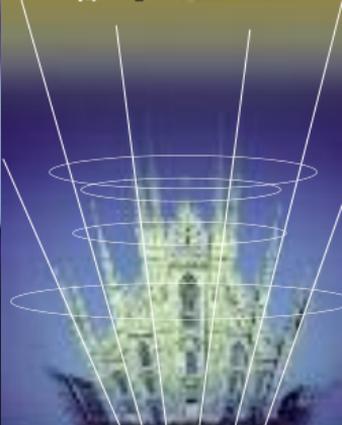




POLO TEATRALE DELL'ALTO MILANESE

SCENAPERITA



stagione **12**
TEATRALE 13

Polo **ScenAperita**

LEGNANO - BRESCO - CANEGRATE
CARDANO AL CAMPO - DAIRAGO
NERVIANO - PARABIAGO
RHO - SAN VITTORE OLONA
VANZAGO - VILLA CORTESE

FORMULE DI ABBONAMENTO 12/13

ScenAperta Class Legnano (5 spettacoli)	€ 70,00
ScenAperta Class Rho (5 spettacoli)	€ 70,00
ScenAperta Off (11 spettacoli)	€ 33,00

BIGLIETTI D'INGRESSO

ScenAperta Class Legnano	intero € 18,00 ridotto € 15,00
ScenAperta Class Rho	intero € 18,00 ridotto € 15,00
ScenAperta Off	intero € 12,00 ridotto € 8,00
ScenAperta Ragazzi	intero € 5,00
ScenAperta Off Domani	intero € 5,00 <i>(ingresso gratuito per abbonati ScenAperta)</i>

HANNO DIRITTO AL BIGLIETTO RIDOTTO:

studenti, over 65, abbonati ScenAperta Class/Off, spettatori Off Domani Bresso possessori del carnet "Invito a Teatro" della Provincia di Milano



A TEATRO CON FIDATY

Anche quest'anno vieni a teatro con i punti Esselunga
info: www.lombardiaspettacolo.com

LUOGHI DI PREVENDITA

PREVENDITA CLASS LEGNANO *

LEGNANO - **Biblioteca Civica A. Marinoni**, via Cavour 3 (da lunedì a giovedì, ore 14.30 / 19.00 - Fuori dagli orari indicati: su appuntamento chiamando il numero 329.7775140)

PREVENDITA CLASS RHO

Prenotazione abbonamenti: tel. 02 40705414 / 02 40705415 / 02 40705416

Da martedì 13/11 a lunedì 26/11 compresi, lasciare alla segreteria telefonica un messaggio con i dati necessari per la prenotazione: nome, cognome e numero telefonico di chi prenota; numero degli abbonamenti che si intende prenotare (max 4 per chiamata).

Un operatore richiamerà la persona interessata entro poche ore, confermando l'avvenuta prenotazione e i posti assegnati.

Prevendita biglietti Class Rho CentRho - RHO, piazza San Vittore.

PREVENDITA OFF E RAGAZZI

BRESSO - **Prenotazione telefonica ai numeri 02.61455235/236 - 329.7775140**

Ritiro biglietti al botteghino la sera dello spettacolo dalle ore 20.00 alle ore 20.45. Oltre tale termine la prenotazione non sarà ritenuta più valida.

CARDANO AL CAMPO - **Biblioteca Civica**, via Torre 2

CARDANO AL CAMPO - **Cartoleria Caletti**, via Mameli 26

DAIRAGO - **Biblioteca Comunale L. Da Vinci**, via D. Chiesa 14

LEGNANO - **Biblioteca Civica A. Marinoni**, via Cavour 3

LEGNANO - **Disco Stores**, via Cavallotti 1

NERVIANO - **Biblioteca Civica**, piazza Manzoni 14

PARABIAGO - **Meme libri**, via Santa Maria 16

SAN VITTORE OLONA - **Cartoleria Barbetta**, via Vittorio Veneto 7

VILLA CORTESE - **Edicola Punto Junior**, piazza Vittorio Veneto 1

RHO - **Prevendita ragazzi Rho CentRho**, piazza San Vittore

*

diritto di prelazione abbonati ScenAperta Class Legnano 2011/2012: dal 06/11 al 13/11 compresi



Regione Lombardia



Provincia di Milano

**Regione Lombardia,
Giunta Regionale
Assessorato alla Cultura**

20124 Milano - Palazzo Lombardia
Tel. 02.6765.2692 / 2693 / 2694
<http://www.cultura.regione.lombardia.it>

Presidente

Guido Podestà

**Assessore alla Cultura,
Beni culturali ed eventi culturali**

Novo Umberto Maerna

**Provincia di Milano,
Settore Cultura**

20124 Milano - V.le Vittorio Veneto, 2
Tel. 02.7740.6311 / 2371
<http://www.provincia.milano.it/metropoli>

■ Polo ScenAperta

Comuni di

Legnano, Bresso,
Canegrate, Cardano al Campo,
Dairago, Nerviano,
Parabiago, Rho,
San Vittore Olona, Vanzago,
Villa Cortese

Sindaci

Alberto Centinaio, Fortunato Zinni,
Roberto Colombo, Laura Prati,
Pier Angelo Paganini, Enrico Cozzi,
Franco Borghi, Pietro Romano,
Marilena Vercesi, Roberto Nava,
Giovanni Alborghetti

Assessori

Francesca Raimondi, Raimondo Valenti,
Manuela Antonia Sormani, Andrea Franzioni,
Maria Bianca Calloni, Domenico Marcucci,
Mario Grandini, Giuseppe Scarfone,
Giacomo Luigi Agrati, Alice Gritti,
Matteo Colombo

Direzione artistica

Paolo Bignamini

Direzione organizzativa e relazioni

Carlo Grassi

Organizzazione

Martina Rossi, Viola Venegoni

Staff

Chiara Carnevali, Chiara Chizzini,
Anna Chiara Introi, Marina Gatti,
Barbara Morlacchi

Immagine e grafica

Daniela Ferrario

Per informazioni

Circuito Teatrale dell'Altomilanese
Tel. 329 7775140
E-mail: info@scenaperta.org
www.scenaperta.org

Ufficio Cultura Comune di Legnano
Tel. 0331.471 335
www.legnano.org

Media Partner



*In copertina: Un amore di Swann - di Marcel Proust
regia Federico Tiezzi - Foto Marcello Norberth*

ScenAperta - Stagione Teatrale 2012/2013

“Il riscatto può nascere solo dalla bellezza che, nonostante tutto, vince”

Ilaria Borletti Buitoni (Presidentessa del FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano)

Ripartono gli spettacoli di ScenAperta, il polo teatrale dell'Altomilanese nato tredici anni fa che, come ogni anno, propone un ricco calendario che aggrega gli undici comuni dell'area. Riaffermiamo quindi la collaborazione tra le amministrazioni del circuito dando seguito a una scelta intrapresa da tempo che affrontiamo oggi con nuovo slancio. Intendiamo parimenti sostenere con forza il valore dell'offerta culturale, un'offerta che vogliamo poter vantare tra i punti di forza delle nostre politiche. Riteniamo infatti venga sottovalutata la potenzialità della cultura che il nostro Paese esprime ma che, troppo spesso, non è in grado di rendere leva di sviluppo e fonte di crescita concreta. Per quest'obiettivo serve una politica culturale informata da una visione ampia, da una strategia a lungo termine e da forte cooperazione tra i soggetti proponenti. Per un'amministrazione che afferma fortemente la necessità di una collaborazione sovracomunale è doveroso salvaguardare quest'aspetto, pur nel contesto delle note difficoltà economiche e degli intricati meccanismi burocratici. Siamo convinti che la cultura debba essere colonna di un modello di crescita da ricreare, elemento fondamentale di un rilancio possibile per tutto il Paese. Partiamo dal nostro territorio, con l'orgoglio di presentarvi la nuova stagione di ScenAperta, manifestazione radicata e certamente dotata dei requisiti appena descritti.

*per ScenAperta - Polo Teatrale dell'Altomilanese: **Francesca Raimondi**
Assessore alla Cultura del Comune di Legnano*

Crediamo che il teatro non debba rappresentare un momento secondario nell'esperienza della nostra quotidianità. Anche per questo motivo, ancora una volta, proviamo a proporre una stagione teatrale – articolata, complessa, molteplice – che consenta a chi assiste alle rappresentazioni un'occasione: non è detto che ogni volta che andiamo a teatro l'esperienza che viviamo sia così forte da cambiarci la vita, e forse è un bene. Però questa *chance* dobbiamo concederla a noi stessi. Il nuovo cartellone di ScenAperta prova a non essere una semplice vetrina, una rassegna del teatro disponibile, ma tenta di suggerire strade inaspettate, spiazzanti, sorprendenti. Da Machiavelli a Shakespeare, da Proust a Bergman, da Eliot a Pinter, alla ricerca di un momento di stupore e meraviglia.

Crediamo che la cultura vissuta sia “scoperta” e che, in un momento in cui la crisi riconduce al territorio, sia questo il mezzo per far emergere la sua dimensione strategica e la prospettiva di uno sviluppo a portata di mano. Se realizzare infrastrutture genera ripresa e sviluppo, noi crediamo che “infrastruttura leggera” siano anche i necessari sistemi organizzativi del territorio, a partire da quello socio-culturale. Riscoprirlo, promuovere le sue espressioni e accogliere le eccellenze: sono queste però “risorsa spendibile” solo di un organismo, unitario e plurimo, che sappia esprimere la propria identità attraverso la forza dell'interazione. Per innescare questa “reazione a catena” occorre sentire consenso intorno al progetto e, insieme, ricercare la legittimazione sociale che tali processi di rinnovamento del territorio richiedono come linfa vitale, incominciando proprio dalle sue relazioni. ScenAperta continua a cercare nuove forme per farlo.

Paolo Bignamini, Carlo Grassi

direzione ScenAperta - Polo Teatrale dell'Altomilanese

Legnano

c.so Magenta 9
TEATRO **SALARATTI**

■ **INFOTEL** 329 777 5140
0331 471 335

■ **INFOWEB**
www.scenaperta.org

INIZIOSPETTACOLI 21



LUNEDÌ 3 DICEMBRE 2012

MARTEDÌ 4 DICEMBRE 2012

Mandragola

di Niccolò Machiavelli

ideazione dello spazio

adattamento e regia di Ugo Chiti

con Giuliana Colzi, Andrea Costagli,

Dimitri Frosali, Massimo Salviani,

Lucia Socci, Lorenzo Carmagnini,

Giulia Rupi, Paolo Ciotti

Arca Azzurra Teatro

Ci sono appuntamenti che si possono rimandare a lungo, ma arriva prima o poi il momento che quell'incontro diventa irrinunciabile e ti si presenta con l'urgenza che merita, come una necessità, un passo irrimandabile.

Eccoci finalmente dinanzi a quella che da più parti viene definita la "Commedia perfetta", vero e proprio prototipo di tutta la letteratura teatrale italiana cinque e seicentesca. La beffa che porta Callimaco nel letto della bella Lucrezia, approfittando della dabbenaggine dell'anziano marito di lei Messer Nicia, con l'aiuto del mezzano Ligurio e del cinismo di fra Timoteo, era da moltissimi anni nei piani della compagnia e del suo dramaturg Ugo Chiti.



MERCOLEDÌ 30 GENNAIO 2013

GIOVEDÌ 31 GENNAIO 2013

Scene da un matrimonio

In collaborazione con:



di Ingmar Bergman

traduzione Piero Monaci

adattamento e regia Alessandro D'Alatri

con Daniele Pecci e Federica Di Martino

musiche originali Franco Mussida

voce fuori campo Francesca Romana Succi

Teatro Stabile d'Abruzzo

Punto ad un testo che contempi un "passo a due". E questo già sarebbe un percorso "differente" dal testo originale. Però non vorrei perdermi gli effetti e le suggestioni che il mondo esterno produce su quella coppia. In questo caso poi, vista la disponibilità dei due talenti, si rifletterà su comportamenti e routine di una coppia più giovane dell'originale. L'altro elemento di novità d'approccio, sarà quello di contestualizzare la storia nell'Italia contemporanea. Una delle cose che più mi ha colpito nella rilettura del testo è il fatto che la protagonista femminile si occupa di separazioni. Questo è un elemento molto interessante per lo sviluppo delle testimonianze "esterne" che possono affacciarsi sul quotidiano della coppia: esattamente come proponeva Bergman.

(Alessandro D'Alatri)



LUNEDÌ 25 FEBBRAIO 2013

MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2013

Muri – Prima e dopo Basaglia

con Giulia Lazzarini

testo e regia Renato Sarti

musiche Carlo Boccadoro

produzione Teatro della Cooperativa

in coproduzione con Mittelfest con il sostegno

di Regione Lombardia – Progetto Next

con il sostegno della Provincia di Trieste

Teatro della Cooperativa

Camicie di forza, somministrazione in dosi massicce di psicofarmaci, lobotomia, elettroshock. Questo era il manicomio prima dell'entrata in vigore della legge Basaglia: un luogo di isolamento in cui, sui ricoverati (ma sarebbe più giusto adoperare la parola "internati") si perpetrava ogni tipo di violenza e di tortura. L'anno scorso, in occasione del trentennale dell'entrata in vigore della legge Basaglia, raccolsi delle testimonianze con l'intento di farne un testo che partisse però dall'altra parte della barricata, quella degli infermieri. L'infermiera del testo rivive la sua esperienza di tre decenni, riflette su quello che ha visto e vissuto in ospedale e lo fa con una nostalgia particolare, ma soprattutto con la lucidità estrema, quasi spietata, di chi si rende conto che la spinta di quegli anni si è affievolita.

(Renato Sarti)

Spettacolo vincitore del Premio Anima per la crescita di una coscienza etica



LUNEDÌ 4 MARZO 2013

MARTEDÌ 5 MARZO 2013

Un amore di Swann

di Marcel Proust

traduzione di Giovanni Raboni

drammaturgia di Sandro Lombardi

regia di Federico Tiezzi

con Sandro Lombardi, Elena Ghiaurov,

laia Forte

Compagnia Lombardi – Tiezzi

Parte essenziale del primo volume della Ricerca del tempo perduto, Un amore di Swann è un romanzo nel romanzo e pare pensato dal suo autore anche come "dramma" di grande, tragicomica teatralità. Tre sono i personaggi principali: Charles Swann, ricco ed elegante uomo di mondo; Odette de Crecy, bella cortigiana raffinata e opportunista per la quale l'uomo perde la testa; infine Madame Verdurin, ricchissima e snob, a capo di un salotto nel quale nascerà l'amore tra Swann e Odette. Un amore di Swann è la storia di un tormento, di un amore che diventa ossessione, malattia, rovina: una vicenda di passione, gelosia, tradimenti nella Parigi della mondanità di fine Ottocento. La passione che divora Swann è il tema di questo spettacolo: amore come gelosia, tradimento, ansia, angoscia, solitudine. Ma anche gioia di possesso, condivisione, forza sensuale...



LUNEDÌ 22 APRILE 2013
MARTEDÌ 23 APRILE 2013

Tête á tête **Passioni Stonate**

con Veronica Pivetti
Alessandro Nidi, pianoforte
testi di Giovanna Gra
selezione musicale e musiche originali
di Alessandro Nidi
produzione Parmaconcerti srl

Non sparate sul pianista, non è colpa sua! Le uniche note stonate in questo concerto le ha messe l'amore.

Che vengano da un postribolo, dal Paradiso, da un vicolo oscuro, dallo splendore Hollywoodiano, da un letto sfatto o dal cabaret milanese, le passioni stonate di questo Tête á Tête raccontano tutte la stessa cosa: i guai del cuore.

Parole cantate, strofe parlate, sentimenti bisbigliati, arringhe appassionate sono gli ingredienti di questa conversazione musicale sull'amore dove si ride e si piange al ritmo di baci e ceffoni.

Amore? Odio? Da Biancaneve a Kurt Weill, da Jannacci a Doris Day, passando per via Broletto (al numero 34...), con l'aggiunta di qualche grammo di romanità spalmata tra Gershwin e Nilla Pizzi, il dissonante pasticcio amoroso è completo. Tête á Tête... passioni stonate... è un luogo in cui l'amore imperversa fra monologhi minuscoli e canzoni scapigliate.

E qui, cuore fa rima con furore.

scarica la guida interattiva mX Rho Fiera Milano



SISTEMA
CULTURALE
RHODENSE

Rho

via Meda

AUDITORIUM **COMUNALE** DI **VIAMEDA**

Rassegna Andiamo a TeatRho

In collaborazione con:

Ufficio Cultura del Comune di Rho

in partnership con:

- Associazione Lirica Rhodense
- La Famiglia Rhodense
- Opere Sociali S. Hermano Pedro

■ **INFOTEL** 329 777 5140
02 933 32 269/238
CentRho: 02 933 32 223

■ **INFOWEB**
www.scenaperta.org
www.comune.rho.mi.it

INIZIO SPETTACOLO ORE 21

ScenAperta Class



SABATO 1 DICEMBRE 2012

Largo al factotum

Elio, voce
Roberto Prosseda, pianoforte
da Mozart a Rossini, da Weill a Lombardi
distribuzione Parmaconcerti srl

Un inedito Elio nei panni di un irriverente e trasgressivo Figaro. Lo spettacolo è un concerto da camera sui generis, in cui alla voce di Elio si accompagna il pianoforte di Roberto Prosseda. Il cantante si trasforma in baritono ad hoc alle prese con autori classici e contemporanei, giocando con l'opera seria (da Rossini a Mozart, spaziando da "Il barbiere di Siviglia" al "Don Giovanni", alle "Nozze di Figaro") prima di dare voce al criceto, alla zanzara e agli altri animali immortalati dal compositore Luca Lombardi e di sorprendere con l'esibizione di canzoni tradizionali giapponesi.

(TMnews)



VENERDÌ 11 GENNAIO 2013

Re Lear

con Francesco Paolo Cosenza, Maria Eugenia D'Aquino, Riccardo Magherini, Annig Raimondi, Antonio Rosti
scene Riccardo Magherini
luci Fulvio Michelazzi
costumi Maria Eugenia D'Aquino
regia Riccardo Magherini
Produzione PACTA. dei Teatri

“Noi dobbiamo accettare il peso di questo tempo triste: dire ciò che sentiamo e non ciò che conviene dire”. È ciò che dichiara Edgard sul finire di una tra le più grandi tragedie della storia del teatro, che il Bardo scrive intorno al 1605. Ma per raggiungere questa consapevolezza capace di distinguere la parola falsa dalla parola vera, l'uomo ha dovuto passare attraverso la violenza, il dolore, la sopraffazione, la follia e la morte. Ecco cos'è e cosa rappresenta oggi il Re Lear: un cammino crudele verso il centro dell'uomo. L'uomo si libera, dolorosamente, degli strati di cui egli stesso si è vestito per sembrare “uomo” e scopre che, al termine, libero da finzioni, non c'è nulla, non c'è nient'altro che l'uomo nudo e solo, un verme della terra. È un viaggio senza speranza né redenzione né ritorno.



SABATO 9 FEBBRAIO 2013

La Locandiera

di Carlo Goldoni
regia di Corrado d'Elia
assistente alla regia Luca Ligato
con Monica Faggiani, Corrado d'Elia,
Gustavo la Volpe, Tommaso Minniti,
Bruno Viola, Andrea Tibaldi,
Marco Brambilla
Compagnia Teatri Possibili

Una Locandiera travolgente, irresistibile, dai colori sgargianti e dai ritmi scoppiettanti. Una commedia ambientata in un mondo di plastica, simbolo moderno dell'artificio, coloratissimo e smaccatamente finto. Mirandolina sinuosa, affascinante, ironica, donna emancipata e moderna, vestita di rosa shocking e dai capelli biondo platino fa letteralmente impazzire d'amore tutti gli avventori della sua locanda. Da una parte archetipo e modello indiscusso di femminilità, dall'altro pratica e calcolatrice donna d'affari conduce il suo gioco. Un orologio di precisione, così come lo aveva scritto Goldoni, in versione moderna. E' una Locandiera finalmente comica, ricca di energia, d'emozione e ritmo, di atmosfere e scambi vivaci, il prezioso e aspettato incontro tra un grande testo e un regista dal personalissimo e incisivo punto di vista.



DOMENICA 17 MARZO 2013

Tête á tête Passioni Stonate

con Veronica Pivetti
Alessandro Nidi, pianoforte
testi di Giovanna Gra
selezione musicale e musiche originali
di Alessandro Nidi
produzione Parmaconcerti srl

Non sparate sul pianista, non è colpa sua! Le uniche note stonate in questo concerto le ha messe l'amore. Che vengano da un postribolo, dal Paradiso, da un vicolo oscuro, dallo splendore Hollywoodiano, da un letto sfatto o dal cabaret milanese, le passioni stonate di questo Tête á Tête raccontano tutte la stessa cosa: i guai del cuore. Parole cantate, strofe parlate, sentimenti bisbigliati, arringhe appassionate sono gli ingredienti di questa conversazione musicale sull'amore dove si ride e si piange al ritmo di baci e ceffoni. Amore? Odio? Da Biancaneve a Kurt Weill, da Jannacci a Doris Day, passando per via Broletto (al 34...), con l'aggiunta di qualche grammo di romanità spalmata tra Gershwin e Nilla Pizzi, il dissonante pasticcio amoroso è completo. Tête á Tête... passioni stonate... è un luogo in cui l'amore imperversa fra monologhi minuscoli e canzoni scapigliate. E qui, cuore fa rima con furore.



GIOVEDÌ 2 MAGGIO 2013

Cocktail party

di Thomas Stearns Eliot

traduzione Maria Teresa Petruzzi

regia Annig Raimondi

con Maria Eugenia D'Aquino, Massimo Loreto,

Riccardo Magherini, Annig Raimondi,

Antonio Rosti, Vladimir Todisco Grande

musiche originali Maurizio Pisati

scene Giuseppe Marco Di Paolo

luci Fulvio Michelazzi - costumi Nir Lagziel

Produzione PACTA. dei Teatri

Ogni Party è il luogo in cui le convenzioni sociali devono essere rispettate e l'inautenticità dei partecipanti può esprimersi al massimo livello.

Ma "questo" Cocktail Party non può iniziare perché è successo un imprevisto: la padrona di casa è sparita abbandonando il marito.

Gli invitati, amanti, amici, esaminano il malessere delle loro relazioni, guidati da un ospite sconosciuto, poi psicoterapeuta. Due anni dopo un nuovo Cocktail Party...

Satira della tradizionale commedia da salotto, ma anche discorso psicoanalitico-filosofico sulla natura delle relazioni umane e di 'coppia'.

ANTEPRIMA NAZIONALE

Legnano

c.so Magenta 9
TEATRO **SALARATTI**

Bresso

via Bologna 38
CENTRO **CIVICO PERTINI**

Canegrate

via Volontari della Libertà 3
TEATRO **AUDITORIUM SAN LUIGI**

Cardano al Campo

via Verdi 2
SALA **CONSILIARE PERTINI**

Nerviano

piazza Manzoni 14
MONASTERO **DEGLI OLIVETANI**

Vanzago

via Garibaldi 6
PALAZZO **CALDERARA**

- **INFOTEL** 329 777 5140
0331 471 335
- **INFOWEB**
www.scenaperta.org

INIZIO SPETTACOLO ORE 21

In collaborazione con:



Club Alpino Italiano
Sezione di Legnano



LEGNANO – Teatro Sala Ratti
MARTEDÌ 11 DICEMBRE 2012

Ghiaccio – La leggendaria spedizione di Shackleton al Polo Sud

progetto, testo e regia di Massimiliano Cividati - con Massimiliano Cividati,
con Gennaro Scarpato - percussioni,
Andrea Zani - pianoforte
produzione Aia Taumastica in
collaborazione con Teatro della Tosse di
Genova e Museo Nazionale dell'Antartide
Felice Ippolito

Un uomo che guida, un uomo che racconta. La conquista del Polo Sud. Un viaggio in un seminferno bianco circondato da un gigantesco interminabile puzzle di ghiaccio e abitato da una natura impossibile e dai demoni della depressione.

Sir Ernest Shackleton e i 27 membri del suo equipaggio nei 22 mesi trascorsi prigionieri dei ghiacci ci hanno fatto giungere attraverso i propri diari le foto e le riprese un'avvincente testimonianza dell'ultima esplorazione dell'età eroica. Sebbene lontani dalla meta prefissata, l'attraversamento a piedi del continente Antartico, furono accolti in patria come vincitori, resuscitati da una tomba bianca come dal fallimento.



CARDANO AL CAMPO – Sala Consiliare Pertini
VENERDÌ 25 GENNAIO 2013

Mont Brulant

dal racconto di S. Schnur "Il segreto di
Mont Brulant"
lettura scenica per attori e musica
voci narranti Alberto Bonacina,
Giorgio Galimberti
composizione musicale ed esecuzione
"dal vivo" Francesco d'Auria

"Il segreto di Mont Brulant" racconta della guerra, in particolare della II° Guerra Mondiale durante la quale scoppiò una follia mai vista prima "...nessuno era al sicuro: vecchi, donne, bambini, perfino neonati...". La racconta attraverso gli occhi di un ragazzino di 11 anni, Etienne, e le "memorie" di altri ragazzini, vissuti prima di lui, che a Mont Brulant hanno conosciuto e subito l'orrore della deportazione.

La narrazione è ambientata negli anni del dopoguerra, l'io narrante è Etienne che, ospite del nonno nella fattoria di Mont Brulant, durante lunghe peregrinazioni nei boschi è protagonista di un incontro molto particolare, un incontro che segnerà la fine della sua infanzia. Spettacolo adatto a un pubblico di adulti e ragazzi (dai 12 anni).



ph Federico Buscarino

NERVIANO – Monastero degli Olivetani
VENERDÌ 8 FEBBRAIO 2013

Per quell'acerbo dolore

di Giusi Quarenghi
regia Piera Rossi
con Ferruccio Filipazzi, Miriam Gotti
musiche dal vivo Luca Rassu
da un'idea di Eraldo Maffioletti, Enzo Guardalà
produzione Compagnia L'Orto delle Arti
(Milano) –Teatri del Sacro – ScenAperta
in collaborazione con il Festival deSidera



Il Santuario della Cornabusa è almeno dal XIII secolo rifugio e conforto per quanti, di stanza o di passaggio nei territori circostanti, si sentono pellegrini sulla terra. “Il santuario più bello, perché costruito da Dio e non dagli uomini” come ebbe a dire Papa Giovanni XXIII. Il Centro Studi della Valle Imagna ha offerto la documentazione di questa storica devozione popolare al Santuario, e Giusi Quarenghi ne ha ricavato lo spunto per una narrazione di storie di uomini e donne. Lo spettacolo vedrà coinvolti un narratore accompagnato da una voce solista femminile e da un musicista.

EVENTO 'INVITO A TEATRO IN PROVINCIA':
ORE 20,30 – “SULLA SOGLIA: IL TEATRO E L'ESPERIENZA DEL SACRO”,
INCONTRO A CURA DI FABRIZIO FIASCHINI.



CANEGRATE – Teatro Auditorium San Luigi
VENERDÌ 15 FEBBRAIO 2013

Cosmicomica

di e con Cristiano Roccamo e Luca Cairati
regia Ted Keijser
Una Produzione TeatroVivo e Euralia Teatro



Due artisti girovaghi che nel teatro non credono più. Un carretto che li ha portati in giro per il mondo. Cosa può far di nuovo nascere la scintilla in questi due attori disillusi? La risposta sta nel pubblico, che, come una magia, riannessa la fantasia dei due, i quali per un'ora terranno adulti e piccini incollati alle loro sedie ripercorrendo tutto il loro repertorio comico: da Molière a Beckett, passando per Shakespeare, Cervantes fino all'improvvisazione dei comici della Commedia dell'Arte.

EVENTO 'INVITO A TEATRO IN PROVINCIA':
A SEGUIRE, MINI LABORATORIO DI COMMEDIA DELL'ARTE CON LUCA CAIRATI



CARDANO AL CAMPO – Sala Consiliare Pertini
VENERDÌ 22 FEBBRAIO 2013

Apocalisse

di e con Lucilla Giagnoni
collaborazione al testo Maria Rosa Pantè
collaborazione alla drammaturgia scenica
Paola Rota
musiche originali di Paolo Pizzimenti
scene e luci Massimo Violato
Produzione Fondazione Teatro Piemonte
Europa - CTB Centro Teatrale Bresciano
Teatri del Sacro

Lo spettacolo “Apocalisse” s’ispira all’ultimo libro della Bibbia. Ciò che interessa è l’idea di svelamento e rivelamento che è il primo significato del termine greco. “Guarda”, “Racconta ciò che hai visto”, sono le indicazioni più frequenti date a Giovanni, il testimone-narratore. In un mondo di ciechi che credono di vedere e, dunque, di sapere, il mistero si rivela solo a chi sappia guardare, a chi abbia occhi nuovi. Cecità e Rivelazione fanno immediatamente pensare ad un personaggio totemico nel teatro occidentale: Edipo. Il Testo sacro che per i cristiani sigilla la serie dei testi biblici e il testo teatrale che dà inizio ad ogni forma di indagine sull’Uomo vengono posti in parallelo a raccontare che la fine dei tempi è in realtà un nuovo Inizio e una nuova Vita per chi impara a Vedere.



BRESSO – Centro Civico Pertini
VENERDÌ 1 MARZO 2013

JOHN

di Cynthia Lennon
con Lucilla Giagnoni
drammaturgia Paolo Bignamini
messa in scena Emilio Sioli
musiche John Lennon, Paul McCartney
Una produzione Arti e Corti e ScenAperta
Circuito Teatrale dell’Altomilanese - con il
supporto dei Beatlesiani Associati d’Italia



La vita favolosa di John Lennon raccontata come non la si è mai sentita, grazie all’eccezionale testimonianza di Cinthya Powell Lennon, prima moglie del grande musicista. L’irrequieta giovinezza a Liverpool, la nascita dei Beatles, la fama che arriva quasi inaspettata, la gravidanza improvvisa, la vita che cambia in un colpo, gli agi ma anche la gravosa convivenza con l’inquietudine del musicista, il dolore della separazione e la vita difficile dopo il divorzio da Lennon. Video e contributi musicali accompagnano una emozionante Lucilla Giagnoni, alla scoperta di uno degli uomini più geniali del 900.

EVENTO 'INVITO A TEATRO IN PROVINCIA':
A SEGUIRE, L'INCONTRO "BEATLES SEGRETI" CON EMILIO SIOLI



VANZAGO – Palazzo Calderara
DOMENICA 10 MARZO 2013

Ipazia - La nota più alta

progetto DonneTeatroDiritti - ScienzainScena
ideazione Maria Eugenia D'Aquino
regia Valentina Colorni
drammaturgia Tommaso Urselli
con Maria Eugenia D'Aquino
musica originale di Maurizio Pisati
spazio scenico Andrea Ricci
Luci Fulvio Michelazzi
Produzione PACTA . dei Teatri

L'espedito drammaturgico di Tommaso Urselli, che colloca il suo testo su Ipazia nel futuro, nel 2415, ha un effetto liberatorio. Ci libera dalla necessità filologico-archeologica, la necessità di restituire il personaggio di Ipazia con esattezza storica e ci permette di farci trasportare completamente dall'urgenza poetica e narrativa. Che cosa vuole dirci oggi Ipazia? Perché deve raccontarci la sua storia? E perché il suo racconto è così necessario? La nostra risposta, una delle possibili, è che la sua sia una funzione salvifica. Ipazia è un'occasione, nel senso montaliano del termine, per salvare pezzi, brandelli di conoscenza, per salvare la possibilità stessa della conoscenza, la possibilità di fare scienza e divulgarla, oggi come in ogni tempo.



LEGNANO – Teatro Sala Ratti
MARTEDÌ 19 MARZO 2013

L'amante

di Harold Pinter
con Sara Drago e Alessandro Conte

Una stanza. Il salotto di una normalissima coppia borghese. Un allusivo gioco di tradimenti e seduzione. Gioco così lucido e chiaro da porre le regole per una nuova realtà. Sarah e Richard si incontrano tutti i pomeriggi sotto altre vesti e con altri nomi diventando la finzione stessa, reali personaggi di un'invenzione erotica, inconfessabile e sacra. Ma questo rito che dà loro la possibilità di rompere la noia immaginandosi amanti, trasgressori della routine coniugale, genera nella mente di entrambi la paura di perdersi, di ritrovarsi lontani, di rimanere vittime della fantasia e del sogno. L'apparente possibilità di salvezza diventa dunque minaccia, la minaccia paura e la paura urgenza di annullare il gioco. Ma questo non avverrà perché Sarah e Richard non saranno in grado di spezzare il cerchio. Un cerchio che non si può interrompere.

CARDANO AL CAMPO – Sala Consiliare Pertini
VENERDÌ 22 MARZO 2013

Romeo e Giulietta

con Alessandro Di Nuzzi,
Annalisa Esposito, Raffaele Spina,
Roberto Petruzzelli/Mario Monopoli,
Michele Ghionna
illustrazioni dal vivo Cecilia Viganò
pianoforte Sabrina Reale
percussioni Massimo Rubulota
regia di Paolo Valerio
Produzione Teatro Stabile di Verona



Nel 1989 - 90 la nostra Compagnia allestì il suo primo Romeo e Giulietta alla Casa di Giulietta.

Due edizioni di grande successo a cui seguirono vari spettacoli prima alla Tomba di Giulietta, poi itineranti, per raccontare Shakespeare e Verona.

Quest'anno abbiamo deciso di mettere in scena un nuovo Romeo e Giulietta traendo ispirazione dalla poesia e dalla freschezza di questo capolavoro.

Un'altra strada, un altro percorso sempre alla ricerca di un'Arte capace di emozionare.

(Paolo Valerio)

LEGNANO – Teatro Sala Ratti
MARTEDÌ 26 MARZO 2013

Notti bianche



da Fedor Dostoevskij
regia Alberto Oliva
con Stefano Cordella e Vanessa Korn
musiche originali Danilo Attanasio
scenografia Cecilia Cosulich con l'assistenza
di Francesca Cioccarelli
grafica Anja Gribic
Compagnia I Demoni



In questo romanzo breve, pubblicato per la prima volta nel 1848, Dostoevskij scrive la storia di un incontro che si consuma durante le notti bianche di Pietroburgo, quelle in cui il sole sembra non tramontare mai, notti in cui luce e buio si mescolano ed è possibile l'unione tra sogno e realtà. In questa cornice un Sognatore, di cui non si conosce nemmeno il nome, conosce la giovane Nasten'ka. Inaspettatamente, queste due "anime belle" e solitarie riescono a penetrare l'una nel sogno dell'altra e a capirsi, per pochi istanti che potrebbero cambiare per sempre il loro punto di vista sul mondo.

EVENTO 'INVITO A TEATRO IN PROVINCIA':

A SEGUIRE, MARATONA DOSTOEVSKIJ CON IL REGISTA E LA COMPAGNIA I DEMONI



LEGNANO – Teatro Sala Ratti

MARTEDÌ 9 APRILE 2013

Gaber se fosse Gaber

Incontro Spettacolo di Andrea Scanzi
Presentato e condotto dall'autore
Produzione Fondazione Giorgio Gaber

“Gaber se fosse Gaber” è un incontro-spettacolo composto da un percorso per immagini assolutamente originali e inedite, che fanno vivere o rivivere al pubblico le forti emozioni che solo il canto, la recitazione e la mimica di Gaber sanno trasmettere.

In 90 minuti, il pubblico assiste allo scorrere di immagini e filmati – spesso inediti – ai quali si alterna l'analisi affabulatoria di Scanzi, fino a diventarne protagonista, con Gaber, emozionando chi lo ha conosciuto e amato, ma soprattutto coinvolgendo quel pubblico giovane che non lo ha potuto conoscere. Dalla vasta produzione dello straordinario artista, Scanzi sceglie di soffermarsi maggiormente sul Teatro – Canzone, da cui trae, ad esempio “Quando è moda è moda”, “Qualcuno era comunista”, “Io se fossi Dio” ecc.,

analizzando, quasi a “lezione teatrale” le cifre dell'intellettuale italiano. La presenza scenica, la mimica, la lucidità profetica, il gusto anarcoide per la provocazione e il coraggio (a volte brutale) di “buttare lì qualcosa”, l'aver anticipato così drammaticamente i tempi, fanno del pensiero di Gaber-Luporini, oggi più che mai, un attualissimo riferimento per personaggi della politica, dello spettacolo, della cultura, del nostro sociale quotidiano.

Legnano

v.le Toselli 1
CASTELLO**VISCONTEO**

c.so Magenta 9
TEATRO**SALARATTI**

SAN VITTORE OLONA

via F.lli Bandiera 12
VILLA**ADELE**

RHO - Ragazzi a Teatro

via Meda
AUDITORIUM**COMUNALE DIVIAMEDA**

organizzato in collaborazione con



- **INFOTEL LEGNANO E SAN VITTORE OLONA**
329 777 5140
0331 471 335
- **INFOTEL RHO** 02 933 32 269/238
CentRho: 02 933 32 223
- **INFOWEB** www.scenaperta.org

INIZIO SPETTACOLO IORE 16



RHO - Auditorium Comunale di via Meda
DOMENICA 11 NOVEMBRE 2012

L'orco del teatro

testo Marco Renzi
con Oberdan Cesanelli, Jacopo Orsolini
e Lorenzo Palmieri
musiche originali Enrico Biciocchi
regia Maurizio Stammati
Produzione Eventi Culturali
Porto Sant'Elpidio
Età: dai 4 anni in su

Una compagnia di teatro porta in giro "Il Ciclope", classico di Euripide. Nel ruolo del protagonista c'è un Orco che recita, ovviamente, in catene. Alla fine della rappresentazione viene messo dentro un baule da trasporto, e così di sera in sera. Approfittando di una pausa caffè nello smontaggio, l'Orco si rivolge al pubblico e chiede di essere liberato, promette che scapperà nei boschi senza dar fastidio a nessuno, lui è un Orco buono come ce ne sono tanti, Shrek ne è la prova più lampante. Il pubblico si commuove e lo libera. Tornano nel frattempo gli addetti allo smontaggio, scoprono la fuga dell'Orco, danno l'allarme, sigillano il Teatro e vanno a cercarlo all'esterno...



LEGNANO - Castello Visconteo
DOMENICA 9 DICEMBRE 2012

Lo Schiaccianoci

EVENTO SPECIALE AL CASTELLO
di Michela Costa
con Michela Costa e Annagaia
Marchioro / Carlo Decio
aiuto regia Luca Ciancia
scenografia e oggetti Luca Tombolato
musiche da "Lo schiaccianoci" di
Tchaikovsky - Età: dai 3 agli 8 anni

Dalla fiaba musicale di Tchaikovsky uno spettacolo interattivo animato dalle note delle più famose musiche orchestrali. Due attori e un magico albero di Natale che domina la scena, uno schiaccianoci di legno destinato a trasformarsi in un principe, ombrelli coloratissimi che serviranno per volare, diverranno addobbi natalizi, si trasformeranno in spade e altro ancora. Lo spettacolo alterna momenti di narrazione, di movimento su musica, di azione e partecipazione attiva del pubblico in cui tutti i personaggi della storia saranno animati e resi vivi dai due attori protagonisti. Un emozionante avventura tra soldatini di stagno e topi guerrieri nel clima di sogno che precede il Natale.



RHO - Auditorium Comunale di via Meda
VENERDÌ 21 DICEMBRE 2012 - ore 17,30

Lo Schiaccianoci

di Michela Costa
con Michela Costa e Annagaia
Marchioro / Carlo Decio
aiuto regia Luca Ciancia
scenografia e oggetti Luca Tombolato
musiche da "Lo schiaccianoci" di
Tchaikovsky
Età: dai 3 anni in su

Dalla fiaba musicale di Tchaikovsky uno spettacolo interattivo animato dalle note delle più famose musiche orchestrali. Due attori e un magico albero di Natale che domina la scena, uno schiaccianoci di legno destinato a trasformarsi in un principe, ombrelli coloratissimi che serviranno per volare, diverranno addobbi natalizi, si trasformeranno in spade e altro ancora. Lo spettacolo alterna momenti di narrazione, di movimento su musica, di azione e partecipazione attiva del pubblico in cui tutti i personaggi della storia saranno animati e resi vivi dai due attori protagonisti. Un emozionante avventura tra soldatini di stagno e topi guerrieri nel clima di sogno che precede il Natale.



LEGNANO - Teatro Sala Ratti
SABATO 26 GENNAIO 2013

Un treno di perché

di Ferruccio Filipazzi e Luciano Giuriola
da una idea scenica di Tinin Mantegazza
con Ferruccio Filipazzi
scena e oggetti realizzati da
Graziano Venturuzzo
pittura a cura di Giulia Bonaldi
Età: dai 4 agli 8 anni

Ho voluto riaccostarmi alle modalità semplici e immediate del teatro; una sorta di iniziazione che, partendo dai perché, perché, perché dei piccoli, sappia mostrare come dal gioco di tutti i giorni si possa giungere al racconto, alla rappresentazione, al teatro; dal gioco dei piccoli a quello degli adulti, in un percorso circolare che il teatro può trasformare in esperienza. Un padre ed il suo piccolo stanno giocando con un trenino. Il padre è sommerso dai tanti perché del suo bambino. Un po' negandosi, un po' stando al gioco affiora il ricordo di Rocco, amico d'infanzia e del suo papà ferroviere. Un papà ferroviere, forse capotreno, che aveva sempre voglia di regalare storie a grandi e piccini.

(Ferruccio)



RHO - Auditorium Comunale di via Meda
DOMENICA 10 FEBBRAIO 2013

Cipì manuale di volo

di Mario Lodi e Anna Maria Ponzellini
con Raffaella Meregalli e
Anna Maria Ponzellini
regia Anna Maria Ponzellini
produzione Elsinor
Età: dai 3 anni in su

Due amiche giocano spesso insieme, si divertono a vivere le storie scritte nei libri, amano in particolare quella di Cipì. Così, con gli oggetti indispensabili: un tavolo, una scopa, qualche passerotto meccanico, le camicie sfrangiate... iniziano la loro avventura fatta di gioie, paure, amici e nemici. Ogni tanto coinvolgono anche i compagni di tetto che sono venuti a trovarle, li fanno entrare di soppiatto in una storia che, senza dubbio, insegna a crescere. Cipì è un piccolo passero, nato sullo spigolo di un tetto insieme a due fratellini. Non è un passerotto buono e ubbidiente, si mette spesso nei pasticci, perché è molto curioso, la mamma lo mette in guardia e lo aiuta nei momenti di maggior pericolo. Cipì scopre il mondo vivendo forti emozioni: conosce Margherì, il gatto, l'uomo e... Passerì, con cui fa un nido di piume.



LEGNANO - Teatro Sala Ratti
SABATO 16 FEBBRAIO 2013

24583 piccole inquietanti meraviglie

di e con Giulietta Debernardi,
Anna Fascendini, Marco Mazza
regia di Anna Fascendini
musiche originali dal vivo
Adalberto Ferrari, Andrea Ferrari
Produzione Scarlattine Teatro
Età: per tutta la famiglia

"24583 piccole inquietanti meraviglie" nasce da un immaginario composito e di grande intensità, che accoglie e restituisce in forma nuova racconti e visioni di Tim Burton, Roald Dahl, Cesare Viviani. La vocazione infantile, forte e tuttavia speciale sin dalle fonti di ispirazione, fa di 24583 uno spettacolo tout-public, che si snoda tra atmosfere dark e l'onirico più tenero e rarefatto. Pasquale è un bambino. Come tanti. A suo modo inquietante, come tutti possono apparire agli occhi altrui se ritenuti strani o semplicemente diversi.



RHO - Auditorium Comunale di via Meda
DOMENICA 24 FEBBRAIO 2013

Hansel & Gretel

con Andrea Calabretta, Emanuele Caiati,
Veronica Olmi
musica Marco Schiavoni, Enrico Biciocchi
scene, costumi e burattini Emanuele Luzzati
realizzazione burattini Alessandra Ricci
realizzazione costumi Isabella Montani
produzione Teatro Verde
Età: dai 3 anni in su

Come si può resistere ad una casa di marzapane e cioccolata sperduta nel bosco? Nessun bambino potrebbe mai!
E così i due fratellini Hansel e Gretel si trovano, loro malgrado, prigionieri di una perfida e brutta strega.
Neanche gli animali del bosco riescono a liberare i due poveri bambini e la situazione sembra senza speranza, ma poi arriva il Lupo e...
Riusciranno Hansel e Gretel a tornare a casa?
Forse sì, se i bambini riusciranno ad aiutarli.
Una divertentissima rilettura della fiaba con scene, costumi e burattini disegnati da Emanuele Luzzati.



LEGNANO - Castello Visconteo
DOMENICA 3 MARZO 2013

Pinocchio ReadyMADE

EVENTO SPECIALE AL CASTELLO
Collodi 1883 – Cassinotti 2008
Antonello Cassinotti (voce, ready made)
Alberto Forino (piano)
Compagnia DelleAli
Età: per tutta la famiglia
(bambini dai 6 anni in su)

Nell'impossibilità di leggerlo tutto, in pubblico, ma con l'intenzione di non oviare nessun accadimento, ho lavorato ad una sorta di asciugatura del testo.
L'ho stringato, frase per frase, fedelmente.
Non manca nessun personaggio, dalla lumaca alla finestra al serpente che esplode dalle risate.
Paradossalmente l'ho tradito ma rispettato nello stesso tempo.
Propongo una lettura, mi si conceda il termine, interattiva, facendo scegliere al pubblico quale capitolo leggere senza ordine di continuità (il numero e non l'argomento). Letto il primo capitolo, e dopo una dozzina o poco più di altri capitoli, si passa al gran finale...



SAN VITTORE OLONA - Villa Adele
DOMENICA 7 APRILE 2013

Insù

di e con Paola Bassani e Laura Valli
regia Cinzia Delorenzi
musiche Roberto Barbieri e Cascinara
tecnico audio-luci Massimo Vitali
Età: dai 12 mesi ai 3 anni

Affascinati dal personaggio di Andersen Mignolina, archetipo di culture anche molto lontane fra loro, nello spettacolo affrontiamo con i bambini più piccoli il tema della nascita, della crescita e della ricerca di identità. La madre terra, giardiniera del mondo, coltiva il suo giardino con amore, muove la luna e il sole, dà vita agli animali che abitano la sua casa e aiuta a crescere la bambina fiore.

Il percorso è scandito da una drammaturgia per immagini (con burattini e ombre) in cui fantastico e quotidiano si intrecciano procedendo per libere associazioni; la parola è semplice, musica e silenzio evocano ed accompagnano i gesti di un'animatrice e una danzatrice.



SAN VITTORE OLONA - Villa Adele
DOMENICA 5 MAGGIO 2013

La casa della Musica e del Silenzio

con Francesca Albanese,
Roberto Barbieri e Margherita Valtorta
Allestimento Erica Sessa
Qui e Ora Residenza Teatrale
in collaborazione con la scuola di
musica Albero Musicale
Età: da 0 a 3 anni

Un evento dedicato ai più piccoli accompagnati dai loro genitori. Si arriva sulla soglia di una piccola casa fatta di tela, ad abitarla la Signora Musica e il Signor Silenzio. Ad aspettarli sulla porta un personaggio "narratore" che accoglie e accompagna gli spettatori per tutta l'esperienza. Prima di entrare, agli adulti viene chiesto di lasciare fuori dalla porta le scarpe, le regole e le parole, che potranno poi recuperare alla fine di questa visita speciale. Cuore del lavoro sono l'allestimento e la musica cantata dal vivo da tre voci che creano una situazione di fascinazione e stimolano curiosità e attenzione. Lo spazio è per il piccolo spettatore un nuovo luogo da visitare, ma l'immaginario a cui abbiamo fatto riferimento rimanda subito ad una casa che protegge e coccola.

CORSI 2012/2013

I anno: insegnante Daniele Milani

II anno: insegnante Roberta Mandelli

III anno: insegnante Marisa Miritello

Teen teatro (14-17 anni): insegnante Jacopo Pari
Dizione, dizione avanzata: insegnanti Lucio Morelli,
Roberta Turconi

Laboratorio: insegnante Alberto Oliva

Laboratorio intensivo: insegnante Alessandro Conte

ScenAperta, in collaborazione con Teatri Possibili, ha negli anni costruito la più grande realtà formativa teatrale dell'Altomilanese. Il progetto offre un percorso didattico attento e aperto, all'interno di una struttura che si occupa della formazione di attori e operatori teatrali, ma anche, più semplicemente, di un pubblico attento e competente che vuole avvicinarsi al teatro attraverso momenti di socializzazione. Obiettivo dei corsi è quello di fornire agli allievi attori le tecniche di base per accostarsi al teatro.

Tra le materie insegnate: dizione, corretta respirazione, riscaldamento vocale, training autogeno, espressione corporea, tecniche base di improvvisazione, attenzione e concentrazione, equilibrio e orientamento, costruzione del personaggio.

Legnano

SEGRETERIA: via Cavour 3

CORSI: via Verri 42

- INFOTEL 329 777 5140
- INFOWEB www.scenaperta.org
www.scuolascenaperta.blogspot.it
scuola@scenaperta.org

In collaborazione con:



PROGETTO TEATRO+TERRITORIO

Bresso - Centro Civico Pertini

rassegna delle compagnie del bressese
(altri titoli in via di definizione)

SABATO 13 OTTOBRE 2013 - ORE 21

Romeo e Giulietta

di William Shakespeare
traduzione e regia di Rino Cacciola
con Sara Elena Rossetti e Raffaele Tamburri
Compagnia Favola di Mattoni

Nell'antica Verona vivevano due ricche e nobili famiglie, i Capuleti e i Montecchi, che si odiavano a morte... "Romeo e Giulietta" è la più conosciuta delle storie ma anche quella che non si finirebbe mai di raccontare o di veder rappresentata.

SABATO 10 NOVEMBRE 2012 - ORE 21

Chiocchi e i seriamente comici

di con Chiocchi, Mary Sarnataro, Beppe e Ciccio,
Giovanni D'Angella, Omar Pirovano e Fabrizio Palma

Tante risate con i comici di Zelig e Colorado Caffé

GIUGNO 2013 - ORE 21

Macbeth now

dal Macbeth di William Shakespeare
con Pietro Luciano Belcastro, Monica Bianchini, Claudia Esposito, Simone Fassina, Marco Ferrari, Paola Marino, Jacopo Sciacca, Roberta Viscomi
drammaturgia Silvio Da Rù e Daniela Bestetti
luci Daniela Bestetti - regia Silvio Da Rù

Dopo anni di spietate lotte intestine, il potere economico del continente europeo è conteso da due gigantesche multinazionali. Sovrani indiscussi delle rispettive leadership sono Duncan e Siward, la cui rivalità non impedisce il sussistere di stima e lealtà reciproche. L'equilibrio dei rapporti tra i due imperi viene internamente regolato da un antico codice d'onore marziale, cui i vertici si sottopongono con fede assoluta: il Kijo. Maestro indiscusso e depositario dei segreti di quest'arte è un uomo solo chiamato Birnam...

ScenAperta Off Domani

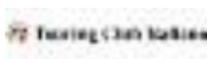


Polo ScenAperta



Le città che costituiscono il polo teatrale ScenAperta - Legnano, Bresso, Canegrate, Cardano al Campo, Dairago, Nerviano, Parabiago, Rho, San Vittore Olona, Vanzago, Villa Cortese - si trovano a circa 20 Km a nord-nord ovest di Milano: Il circuito si sviluppa lungo gli assi costituiti dalla Statale del Sempione e dal fiume Olona, e si spinge fino al Parco Nord Milano e all'area dell'aeroporto di Malpensa in provincia di Varese.

itinerari turistici realizzati in collaborazione con la guida "Alto Milanese e i capolavori del '500 lombardo"





Legnano

Comune capofila

Comune con spettacoli

Adagiata sulle rive dell'Olona, con i suoi quasi 60 mila abitanti Legnano rappresenta l'ultimo baluardo milanese alle pendici prealpine. Nota come città dell'industria e dell'omonimo Palio, Legnano è una civis fortemente legata alle proprie tradizioni ma abitata da una comunità moderna, vivace e particolarmente attenta alle sfide che il futuro propone. Queste caratteristiche hanno consentito alla città di crescere al passo con i tempi, a volte addirittura anticiparli. In passato qui sono nate e cresciute importanti esperienze produttive che hanno giocato un ruolo da protagoniste nello sviluppo dell'intero Paese, aprendo sentieri che altre realtà industriali hanno poi seguito.

■ Da vedere

Fulcro della visita alla città di Legnano è la piazza S. Magno, scenografico spazio pubblico sul quale si erge la **basilica di S. Magno**, massimo monumento cittadino. Ha una pianta quadrata d'ispirazione bramantesca e fu costruita tra il 1504 e il 1513 in sostituzione della chiesa romanica di S. Salvatore. Il campanile è del 1752. Alla parete di fondo della cappella maggiore si trova l'opera d'arte più importante della chiesa, il politico di Bernardino Luini, datato 1523, una delle prove più alte del maestro leonardesco. Lungo corso Magenta, a pochi passi dalla piazza, si trova il complesso della Corte arcivescovile, cui si accede attraverso un ingresso ad arco e rilievi del XIII secolo. Comprende i Palazzi di Leone da Perego e Ottone Visconti, luoghi di villeggiatura dei vescovi milanesi, di origine duecentesca ma profondamente modificati verso la fine dell'Ottocento. **Palazzo Leone da Perego** è stato recentemente recuperato e ospita dal 1999 un importante centro espositivo. Dal punto di vista culturale bisogna tenere in considerazione una sorta di percorso che muove i suoi passi dal **museo civico "Guido Sutermeister"**, caratterizzato da importanti reperti archeologici (compresa la collezione Sala), al trittico di Gaetano Previati dedicato alla battaglia di Legnano, agli acquarelli di Giuseppe Pirovano. Si prosegue poi verso **piazza Monumento** dove troneggia la statua di Alberto da Giussano realizzata da Enrico Butti poco più di un secolo fa. Ultima tappa il **castello visconteo**, ora pinacoteca comunale.

*Legnano,
Museo Civico "G. Sutermeister"
gruppo fotografico "Famiglia Legnanesi"*





Bresso

Comune con spettacoli

Sull'origine del toponimo Bresso esistono diverse interpretazioni. Brixium deriverebbe dal termine celtico brig che significa colle o rocca. Una seconda ipotesi riconduce l'origine del toponimo a Bresse, regione della Francia orientale, terra di provenienza dei Galli, che avrebbero poi imposto il nome del loro luogo di origine alla terra conquistata. Bresso deriverebbe poi da un nome di persona di origine germanica Berizzo, un proprietario terriero: è possibile che il nome di persona sia passato a denominare una località. La Brixium del XIV secolo è un piccolo paese, circondato da distese di campi, interrotti da cascine, piccoli boschi e numerosi mulini che sfruttano i corsi d'acqua.

La dominazione spagnola del Ducato di Milano dura dal 1535 al 1714. Non è possibile ricostruire quando Bresso diventi un Comune autonomo: il paese è un feudo dei Patellani nel cinquecento, per un breve periodo (1717-1721) è affidato alla nobile casata dei Perini e ritorna ai Patellani fino all'entrata in vigore della riforma. Nel 1939 entra in funzione il primo Ufficio Postale di Bresso: sette sono i partigiani bressesi uccisi durante la resistenza.

Villa Rivolta (già Villa Patellani)



■ Da vedere

Nella storia dell'economia bressese è necessario dare il giusto rilievo all'attività della **Iso S.p.A. Automotoveicoli** fondata da Renzo Rivolta e nata dalla trasformazione della Isothermos in azienda produttrice di automotoveicoli. I capannoni ancora visibili dalla via Vittorio Veneto ricordano questa epoca in cui Bresso, nel suo piccolo, diede un significativo contributo all'innovazione tecnologica, alla storia del design e allo sviluppo dell'economia dell'hinterland.

Nel 1977 Bresso raggiunge il numero di 34.590 abitanti, pari a 10.173 abitanti per Km²: la più alta densità abitativa d'Italia.

In questi ultimi anni si è fatta pressante la necessità di coniugare la valorizzazione delle risorse e delle potenzialità della comunità bressese (**Parco Nord, tessuto produttivo artigianale e piccola-media impresa, Centro di Ricerche**).



Canegrate

Comune con spettacoli

Canegrate è situata sull'ultimo costone occidentale della valle dell'Olonza e il territorio, con leggero declivio, scende verso la pianura di Milano da cui dista circa 26 km. L'Olonza, fino a Castellanza, scorre incassata nell'antica valle glaciale. Da Legnano in poi inizia la pianura interrotta dagli ultimi costoni della valle che terminano tra Parabiago e Nerviano. Sul territorio operano un discreto numero di attività artigiane e di piccola industria che occupano circa il 40% della popolazione attiva. La restante parte dei lavoratori opera in industrie del Legnanese e con pendolarismo su Milano e dintorni.

■ Da vedere

Tra la via Foscolo e largo S. Angelo, si trova l'importante complesso del **Palazzo Visconti-Castelli**. Costruito nel Settecento, si presenta oggi in una incompiuta forma a "L", con il lato residenziale che si apriva a est su un declivio boscoso verso la valle dell'Olonza.

La parte a nord è la più antica e corrisponde all'abitazione dei signori Meraviglia e Gallarati.

La **parrocchiale di S. Maria Assunta** presenta molti motivi d'interesse da un punto di vista artistico; elegante è il colonnato binato sul cortile a pianterreno, di rilievo i complementi in ferro battuto delle scale e dei balconcini, ben conservata l'affrancatura nei soffitti al pianterreno così come i soffitti a cassettoni decorati al secondo piano.

La **moderna parrocchiale di S. Maria Assunta**, in via Merati, è un'opera di Arturo Maggi del 1938; si caratterizza per l'enfasi e la monumentalità delle proporzioni, ha facciata con imponenti archi in mattoni e un massiccio tiburio poligonale. Una parte del territorio comunale è compresa nel **Parco del Roccolo**; a ovest dell'abitato, dall'area del campo sportivo si arriva, tra ampi coltivi e cascinali, ai boschi della Ca' Litta, uno dei pochi lembi residui della foresta pianiziale lombarda.

■ Sagre e appuntamenti

Mercato settimanale - tutti i sabati dalle ore 7.00 alle ore 13.00.

Fiera annuale - la prima settimana di settembre mostra mercato dell'artigianato locale con manifestazioni culturali e di spettacolo.

Festa patronale - terza domenica di settembre.

Festa di San Giovanni - 29 agosto.

Canegrate, Chiesa di S. Maria Assunta





Cardano al Campo (VA)

Comune con spettacoli

Il Comune di Cardano al Campo conta quasi 13 mila abitanti e si trova in una posizione strategica, a 2 km dall'aeroporto di Milano Malpensa, a 35 km da Milano, e a poche decine di km dalle principali località turistiche di Piemonte, Lombardia e Svizzera (Lago Maggiore, Lago di Lugano, Como, Varese, Orta). Cardano al Campo fa parte dell'area naturalistica del Parco del Ticino e accoglie nel suo territorio una vasta porzione di boschi, che permettono di intraprendere una serie di percorsi ciclopedonali di grande interesse. Cardano al Campo vanta un'antica storia che affonda le sue radici già nel periodo romano.

■ Cenni storici

I ritrovamenti archeologici avallano l'ipotesi dell'esistenza in epoca romana di un centro abitato disposto lungo due vie principali che prendono i nomi di Cardo (in direzione nord-sud, attualmente individuabile nelle vie Roma, Gerolamo Cardano, Garibaldi, XX Settembre) e di Decumano (in direzione est-ovest, corrispondente alle vie Delle Roggette, Guaranguala, Cavallotti, Al Parco e Carreggia).

I più antichi documenti scritti dove appare il toponimo Cardano risalgono al periodo longobardo. Durante il 1630 la popolazione cardanese fu colpita dalla peste. Uno dei luoghi di raccolta e di cura dei malati era nella zona dell'attuale via Lazzaretto e, presumibilmente, anche nella chiesa di S. Pietro. In questo periodo l'attività economica era l'agricoltura praticata sia da piccoli proprietari, sia alle dipendenze dei feudatari. Nei primi anni dell'Ottocento la popolazione era formata da 1300 abitanti dediti prevalentemente all'agricoltura,

all'allevamento e, in minima parte, impiegati nel settore tessile. Nel corso dell'ultima guerra mondiale Cardano subì l'occupazione tedesca. Furono requisite le ville lungo le vie Porraneo e Torre per essere trasformate in sedi di servizi militari. La Resistenza partigiana fu attiva e causò gravi perdite.

I Caduti Cardanesi per la Liberazione furono: Idalio Spotti, Amatori Spotti, Luigi Ferrazzi, Pasquale Grossoni, Napoleone Ruberto, ai quali sono dedicate alcune vie del paese.

Cardano al Campo,

Il municipio nella ex scuola elementare





Nerviano

Comune con spettacoli ed eventi speciali

Nerviano è un comune del circondario di Legnano. L'abitato, che conta 17.500 abitanti, è attraversato dal fiume Olona, uno dei fiumi storici della Lombardia e dell'Italia: sulle sue sponde sono nate le prime industrie tessili, conciarie e seriche dell'Italia, più di duecento anni fa.

Il canale Villorosi attraversa il territorio comunale da Nord Ovest a Sud Est e scavalca il fiume Olona con un'ardita opera di ingegneria idraulica. Inaugurato il 23 marzo 1884, il Villorosi prende la sua acqua dal Ticino, all'altezza del comune di Somma Lombardo, e la porta fino all'Adda: alla presa il quantitativo d'acqua canalizzato è di circa 70 mc che arriva sull'Adda con una larghezza di 2,5 metri. Il canale eroga i suoi benefici influssi sull'agricoltura locale e sulle attività industriali connesse.

■ Da vedere

Da piazza Italia si accede alla ottocentesca **chiesa di S. Stefano**. La prepositurale fu riedificata nel 1841 in sostituzione dell'antica chiesa matrice. Conserva il campanile cinquecentesco e, all'interno, un importante organo costruito nel 1875 da Simoni-Carrera. Nella vicina piazza Olona, si trovano **la Villa e il Palazzo Lampugnani**, mentre attraversando il fiume si giunge, in piazza Mazzini, all'ex **convento degli Olivetani**, ora adibito a sede municipale. Il complesso, costruito nel 1468 per volontà del nobile Ugo Crivelli, comprende la chiesa sconscacrata di S. Maria Incoronata, di cui rimane la facciata in cotto con elegante portale e rosone, e il bel chiostro su due ordini di colonne, utilizzato d'estate come scenario per spettacoli teatrali e concerti.

Da qui via Annunciata porta all'oratorio omonimo, noto anche come **La Rotondina** per via della pianta circolare, edificato nella seconda metà del Seicento per proteggere un venerato affresco della Madonna ancora visibile nell'abside. Di un certo interesse è anche il seicentesco **santuario della Colonna** (vi si arriva dalla via omonima): dedicato a Santa Maria, è molto frequentato in occasione della sagra che vi si tiene l'8 dicembre.

*Nerviano,
Monastero degli Olivetani*





Rho

Comune con spettacoli

Rho è un Comune di 51.000 abitanti nella cintura nord-ovest di Milano. È la quinta città più popolosa della provincia e la quindicesima della Lombardia. Si trova a 14 km dal centro della metropoli in una posizione strategica, soprattutto per i collegamenti. Importante nodo ferroviario, Rho si trova infatti alla congiunzione delle linee storiche che collegano Milano con la Francia e con la Svizzera. Sul suo territorio dal 2005 sorge il nuovo polo di FieraMilano, la più grande struttura fieristica d'Europa; nei suoi pressi sorge il capolinea di Rho-Fiera della Linea 1 della metropolitana milanese. Nel 2009 è stata attivata la nuova stazione di Rho-Fiera di RFI che, oltre a costituire una seconda fermata nel Comune di Rho per le Linee del Servizio ferroviario suburbano di Milano (Piofello-Gallarate/Varese e Milano Rogoredo-Novara), vedrà transitare anche i treni della Nuova Linea Alta Velocità Milano-Torino.

Rho, Villa Burba

Questo straordinario nodo della mobilità - che comprende il sistema delle tangenziali milanesi e la collega ai principali assi autostradali - ha fatto di Rho una delle principali location di Expo 2015, la grande vetrina universale che attende visitatori provenienti da tutto il mondo.



■ Da vedere

La città di Rho vanta nel suo territorio alcuni edifici di pregevole interesse storico. Il più importante è il **Santuario dell'Addolorata**, uno dei maggiori santuari mariani della Lombardia. A fianco del Santuario sorge il **Collegio dei Padri Oblati**, fondato nel XVIII secolo da Padre Giorgio Maria Martinelli, che ne fece una casa per i suoi missionari, e luogo di preghiera e ritiro spirituale. Alcune ville e palazzi nobiliari segnano in città e nel territorio il prestigio del patriziato milanese che aveva a Rho le sue dimore di delizia. Dal Santuario dell'Addolorata percorrendo la rettilinea via De Amicis si giunge al cuore della città, **Piazza Visconti**, che rimanda nel nome alla nobile famiglia di Milano, un ramo della quale fece costruire nel 1669 la bella villa - Palazzo Visconti Banfi - che delimita il lato sud della piazza, di fronte al palazzo municipale con la torre, edificato invece nei primi decenni del secolo scorso. **Villa Burba**: villa seicentesca ad architettura tipica lombarda, oggi adibita a polo culturale cittadino, ospita all'interno la biblioteca civica, la mostra permanente dello scultore Franco Fossa, alcuni uffici comunali e la saletta archeologica contenente materiali frutto di scavi archeologici.



San Vittore Olona

Comune con spettacoli

I mulini sul fiume, antichissimi, citati fin dal 1043, sono il pregio maggiore che San Vittore Olona ha da offrire a livello paesaggistico-ambientale. Da un punto di vista storico, invece il paese situato tra l'Olona e la statale del Sempione è legato alle alterne vicende della nobile famiglia Lampugnani. Furono i Lampugnani, sfruttando i disordini e le opportunità che si aprirono alla sconfitta di Federico Barbarossa nel 1176, a prendere il potere sul territorio prima come podestà, poi come signori, consolidando la propria posizione grazie ai legami stretti con la corte ducale milanese e grazie alle rendite generate dal possesso di diversi mulini sul fiume. La loro supremazia, costante durante tutto il Medioevo, crollò nel 1476. Altre famiglie si sono avvicendate allora sulla scena; il borgo ha continuato a crescere sfruttando le acque dell'Olona a scopo agricolo fino all'avvento dell'industria, in particolare tessile e calzaturiera, durante l'Ottocento.

■ Da vedere

È un edificio moderno la **parrocchiale di S. Vittore Martire**, costruita tra il 1923 e il 1926 su in luogo dell'antica chiesa. Prospetta con la sua facciata neogotica in mattoni su piazza Italia, moderno spazio pubblico che si affaccia sull'asse centrale di via Sempione. È stata la prima chiesa in Europa costruita con cemento armato, indispensabile per sostenere la slanciata struttura (tanto che durante i lavori di costruzione numerosi studenti di ingegneria vennero a visionare l'innovativo cantiere), e ha un ricco apparato di oggetti e arredi liturgici. Poco distante, lungo via Sempione si trova **Villa Adele**, residenza borghese della seconda metà dell'Ottocento costruita dagli imprenditori edili Dell'Acqua; è circondata da un parco con piante secolari e ha ambienti eleganti con scale monumentali e soffitti voltati, che sono stati ristrutturati e adibiti a biblioteca e centro culturale. Poco più a nord, presso il cimitero, si trova la **chiesetta di S. Stefano al Lazzaretto**. Di origine trecentesca, ricorda nel nome la terribile pestilenza che ha colpito la Lombardia nel 1451 e conserva all'interno un notevole ciclo di affreschi databili tra Quattro e Cinquecento. Seguendo la via XXIV Maggio, che passa davanti al cimitero, si raggiunge lo **straordinario complesso dei mulini alimentati dall'Olona** e dalle rogge da esso derivate.

■ Sagre e appuntamenti

Cinque Mulini. Importante Cross Country internazionale nata nel 1933 per volontà di Giovanni Malerba, è caratterizzata da un percorso misto che comprende anche i locali di macina dei mulini. Si svolge tra febbraio e marzo.





Vanzago

Comune con spettacoli

Vanzago vanta origini antiche, forse celtiche.

Se ne trova un indizio importante nel nome. I celti, infatti, non assegnavano ad un paese un nome a caso.

Il nome scaturiva dalle reali situazioni locali: presenza di fiumi, boschi, paludi, monti; oppure dal nome delle famiglie o tribù stanziate nei luoghi stessi.

Vissuto per tanti secoli di economia essenzialmente agricola, Vanzago conobbe l'avvicinarsi di tanti proprietari terrieri: dai più illustri come i Simonetta a tanti meno noti come i Croce, i Besozzi, i Pusterla, i Calderara, i Gattinoni ed i Ferrario.

Il paese non fu mai "infeudato", essendo riuscito anche nei tempi più difficili a pagare al Ducato di Milano quel tanto da mantenere una propria formale indipendenza.

■ Da vedere

La chiesa dei santi Ippolito e Cassiano - ricostruita nel 1859 dell'architetto G. Muraglia - vanta origini molto antiche come testimoniano documenti risalenti al XII secolo.

Vanzago ebbe inoltre nel medioevo e fino al tardo Quattrocento un convento di monache, il cui nome è rimasto nel cortile ancor oggi detto "il Monasterolo". I suoi antichi padroni, le cui famiglie si sono tutte estinte, hanno lasciato tra l'altro due splendidi palazzi di origine cinquecentesca: il **Palazzo detto "Gattinoni"**, oggi sede della Fondazione Ferrario che l'ha riadattato splendidamente nelle sue linee settecentesche e il **Palazzo Calderara**, recentemente acquistato e ristrutturato dal Comune, oggi sede del Municipio. Ma ciò che costituisce una perla in assoluto è la presenza, tra Vanzago e Mantegazza, del **"Bosco di Vanzago"**, riserva naturale oggi di proprietà del WWF. Si tratta di un'area di un migliaio di ettari in cui l'aspetto originale dei boschi e della campagna lombarda delle nostre zone viene conservato e valorizzato con la presenza protetta della fauna locale, nonché con l'arrivo periodico di uccelli di passo, attirati anche dai laghetti esistenti.

Vanzago, Palazzo Calderara



Tratto da "La storia di Vanzago" di Gioachino Mauri

Polo ScenAperta - percorsi turistici

■ Sport, divertimenti, cultura e folklore

Per celebrare la battaglia di Legnano, l'ultima domenica di maggio, si svolge il **Palio di Legnano**; mentre, a livello sportivo, spicca, in agosto, la **Coppa Bernocchi** di ciclismo, il cross internazionale della **Cinque Mulini** che si snoda sul territorio di S. Vittore Olona tra gli antichi mulini che ancora sono conservati sulle rive del fiume.

A Parabiago la **fiera di S. Michele** anima la città nell'ultima settimana di settembre. A San Vittore Olona nel mese di novembre si tiene un originale mercato che ruota attorno al libero scambio di libri, a Canegrate l'area ex Borletti è sede nella prima settimana del mese di settembre della fiera cittadina. Busto Garolfo propone nell'ultima domenica del mese di maggio una rassegna di teatro di strada.

Da più di dieci anni inoltre il territorio dell'altomilanese ha promosso, nella prima metà del mese di giugno il **Festival Corale Internazionale "La Fabbrica del Canto"** che ospita ogni anno quattro tra i complessi corali più importanti del mondo e che si è affermata come una delle manifestazioni di settore più importanti in Europa.

Non si può dimenticare che Legnano, con la **compagnia dei Legnanesi** guidata da Felice Musazzi, ha espresso uno dei fenomeni teatrali di maggior rilievo del panorama nazionale, portando il teatro dialettale lombardo al livello delle più significative forme espressive nazionali e creando una scuola che ancora oggi ha significativi riscontri.

Infine, nell'ambito dell'intrattenimento, piuttosto fiorente è l'**industria del divertimento**. Molti e conosciuti i locali che sono nati negli ultimi vent'anni. Una recente ricerca attribuisce alla città di Legnano il secondo posto, solo dopo Rimini, in una speciale classifica che tiene in considerazione il rapporto tra numero di abitanti e numero di locali destinati al divertimento.

■ Percorsi nel verde

Sebbene sia stato fortemente caratterizzato dalla presenza di insediamenti produttivi, il territorio conserva un patrimonio verde significativo, a cominciare dal **parco sovracomunale dell'Altomilanese**, costituito con Busto Arsizio e Castellanza e comprensivo di tutti i terreni a confine con le due città del basso varesotto.

Il **Parco del Roccolo**, che interessa tra gli altri i comuni di Parabiago e Canegrate, assicura un'ampia cintura verde a salvaguardia del territorio.

Il **Parco Castello** a Legnano, arricchito da importanti essenze arboree e da un laghetto che attrae una ricca fauna, è vissuto intensamente anche come luogo per attività ginniche. Infine, l'ingresso nel circuito ScenAperta del comune di Bresso apre le possibilità di escursione anche all'ampio **Parco Nord** di cui la città è un significativo tassello.

Il territorio del **Bosco WWF** è compreso nei Comuni di Vanzago, Pogliano Milanese e Arluno. E' un ambiente tipico pianiziale, detto del "pianalto asciutto". Dagli inizi del 1900 è più ricco d'acqua per la presenza della rete irrigua del Canale Villoresi che deriva le sue acque dal fiume Ticino. I boschi sono il relitto dei grandi boschi di caccia dei Visconti e degli Sforza. Rilevante la presenza di specchi d'acqua di varia profondità (per un totale di 12 ettari). La campagna della fascia più esterna è ricca di prati stabili, di siepi, filari, fasce alberate.

Informazioni

Legnano

Municipio

Piazza S. Magno 6
tel. 0331.471111

Biblioteca

tel. 0331.547370

Cardano al Campo

Municipio

Piazza Mazzini 19
tel 0331.263454

Biblioteca

tel. 0331.266238

Parabiago

Municipio

Piazza della Vittoria 7
tel 0331.406011

Biblioteca

tel. 0331.552290

Vanzago

Municipio

Via Garibaldi 6
tel 02.939621

Biblioteca

tel. 02.93541433

Bresso

Municipio

via Roma 25
tel 02.61455.1

Biblioteca

tel. 02.6140624

Dairago

Municipio

Via D. Chiesa 14
tel 0331.431517

Biblioteca

tel. 0331.433733

Rho

Uff. Cultura - Villa Burba

C.so Europa, 291
tel. 02.933269 238

Biblioteca Villa Burba

tel. 02.933332 215

Villa Cortese

Municipio

Pzza del Carroccio 15
tel 0331.434411

Biblioteca

tel. 0331.434455

Canegrate

Municipio

Via Manzoni 1
tel 0331.403433

Biblioteca

tel. 0331.411658

Nerviano

Municipio

Piazza Manzoni 14
tel 0331.43891

Biblioteca

tel. 0331.438942

San Vittore Olona

Municipio

Via Europa 23
Tel 0331.488911

Biblioteca Villa Adele

Tel. 0331.488980

Indice

■ Stagione teatrale

ScenAperta Class Legnano	pag. 3
ScenAperta Class Rho	pag. 7
ScenAperta Off	pag. 11
ScenAperta Ragazzi	pag. 18
Scuola di teatro ScenAperta	pag. 24
Rassegna Off Domani	pag. 25

■ Polo ScenAperta

pag. 26

■ La visita

Legnano	pag. 27
Bresso	pag. 28
Canegrate	pag. 29
Cardano al Campo	pag. 30
Nerviano	pag. 31
Rho	pag. 32
San Vittore Olona	pag. 33
Vanzago	pag. 34

■ Percorsi turistici

Sport, divertimenti, cultura e folklore	pag. 35
Percorsi nel verde	pag. 36
Informazioni	pag. 36

**ABBONAMENTO
CLASS LEGNANO**

€ 70,00

Teatro Sala Ratti, c.so Magenta 9

Inizio spettacoli **ore 21** - **replica**

Fila / **Posto**

Il presente tagliando, preventivamente vidimato, dà diritto all'ingresso per le rappresentazioni a fronte elencate; chi dovesse a un controllo mostrarsene sprovvisto, dovrà corrispondere di nuovo il prezzo del biglietto d'ingresso - la mancata partecipazione agli spettacoli non dà diritto al rimborso del costo di abbonamento. La programmazione può subire variazioni dovute a cause di forza maggiore.

**ABBONAMENTO
CLASS RHO**

€ 70,00

Auditorium Padre Reina, via Meda

Inizio spettacoli **ore 21**

Fila / **Posto**

Il presente tagliando, preventivamente vidimato, dà diritto all'ingresso per le rappresentazioni a fronte elencate; chi dovesse a un controllo mostrarsene sprovvisto, dovrà corrispondere di nuovo il prezzo del biglietto d'ingresso - la mancata partecipazione agli spettacoli non dà diritto al rimborso del costo di abbonamento. La programmazione può subire variazioni dovute a cause di forza maggiore.

ABBONAMENTO OFF

€ 33,00

Inizio spettacoli **ore 21**

LEGNANO - Teatro Sala Ratti, c.so Magenta 9
BRESSO - Centro Civico Pertini, via Bologna 38
CANEGRATE - Teatro Auditorium San Luigi, via Volontari della Libertà 3
CARDANO AL CAMPO - Sala Consiliare Pertini, via Verdi 2
NERVIANO - Monastero degli Olivetani, p.za Manzoni 14
SAN VITTORE OLONA - Villa Adele - Biblioteca comunale, via F.lli Bandiera 12
VANZAGO - Palazzo Calderara, via Garibaldi 6

Il presente tagliando, preventivamente vidimato, dà diritto all'ingresso per le rappresentazioni a fronte elencate; chi dovesse a un controllo mostrarsene sprovvisto, dovrà corrispondere di nuovo il prezzo del biglietto d'ingresso - la mancata partecipazione agli spettacoli non dà diritto al rimborso del costo di abbonamento. La programmazione può subire variazioni dovute a cause di forza maggiore.

SCENAPERTA
TEATRO SALA RATTI
ClassLegnano

1 Lun 3 / Mar 4 dicembre 2012
MANDRAGOLA

2 Mer 30 / Gio 31 gennaio 2013
SCENE DA UN MATRIMONIO

3 Lun 25 / Mar 26 febbraio 2013
MURI - prima e dopo Basaglia

4 Lun 4 / Mar 5 marzo 2013
UN AMORE DI SWANN

5 Lun 22 / Mar 23 aprile 2013
TÊTE À TÊTE - Passioni stonate

SCENAPERTA
AUDITORIUM
DI VIA MEDA
ClassRho

1 Sabato 1 dicembre 2012
LARGO AL FACTOTUM

2 Venerdì 11 gennaio 2013
RE LEAR

3 Sabato 9 febbraio 2013
LA LOCANDIERA

4 Domenica 17 marzo 2013
TÊTE À TÊTE - Passioni stonate

5 Giovedì 2 maggio 2013
COCKTAIL PARTY

SCENAPERTA
Off Legnano-Bresso-Canegrate
Cardano al Campo-Nerviano-Vanzago

1 Martedì 11 dicembre 2012 - Legnano
GHIACCIO - La leggendaria spedizione...

2 Venerdì 25 gennaio 2013 - Cardano al Campo
MONT BRULANT

3 Venerdì 8 febbraio 2013 - Nerviano
PER QUELL'ACERBO DOLORE

4 Venerdì 15 febbraio 2013 - Canegrate
COSMICOMICA

5 Venerdì 22 febbraio 2013 - Cardano al Campo
APOCALISSE

6 Venerdì 1 marzo 2013 - Bresso
JOHN

7 Domenica 10 marzo 2013 - Vanzago
Ipazia - La nota più alta

8 Martedì 19 marzo 2013 - Legnano
L'AMANTE

9 Venerdì 22 marzo 2013 - Cardano al Campo
ROMEO E GIULIETTA

10 Martedì 26 marzo 2013 - Legnano
NOTTI BIANCHE

11 Martedì 9 aprile 2013 - Legnano
GABER SE FOSSE GABER



stagione 12
TEATRALE 13



Provincia
di Milano

METRO
la cultura vicino ai cittadini
POLI



Regione Lombardia
Cultura



Regione Lombardia

CIRCUITI
Teatrali
LOMBARDI

in
collaborazione
con



Invito a Teatro